



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 12 DEL 26 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNI 2020/2021 IN REGIME DI CONTINUITÀ RISPETTO AL PROPRIO PRECEDENTE ATTO N. 31/2019 "TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI - TICS" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 665/2017/R/IDR PER IL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA E AGGIORNAMENTI PER GLI ANNI 2020 E 2021 AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 580/2019/R/IDR S.M.I.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Premesso che

Nell'anno 2020 ARERA ha pressochè completato il quadro regolatorio: dopo l'ormai consolidata regolazione dei costi riconosciuti del servizio idrico efficiente (il metodo tariffario idrico "MTI"1, dall'anno 2012) e della qualità contrattuale verso gli utenti ("RQSII"2, dal 2016), è intervenuta sulla qualità tecnica del servizio ("RQTI"3) e sui criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti ("TICSI"4) introducendo anche il bonus idrico ("TIBSI"5) e la regolazione della morosità ("REMSI"6):

1 MTI-3 - Metodo Tariffario Idrico - il provvedimento più recente è la deliberazione 580/2019/R/idr che reca disposizioni ed i criteri per l'aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 integrata con alcune forme di flessibilità in considerazione degli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, con la delibera 235/2020/R/idr -

2 RQSII - Delibera 655/2015/R/Idr - Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato

3 RQTI - Delibera 917/2017/R/Idr - Regolazione della Qualità Tecnica del servizio Idrico integrato

4 TICSI - Delibera 665/2017/R/Idr - Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici

5 TIBSI - Delibera 897/2017/R/Idr - Testo Integrato Bonus Sociale Idrico

6 REMSI - Delibera 311/2019/R/idr – Testo Integrato morosità

Dato atto che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEENGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

Il 2018 ha perciò costituito un importante anno di svolta connesso a tale completamento della regolazione. L'ente di Governo dell'Ambito (EGA) si è trovato a dover affrontare un aggiornamento biennale della tariffa collegato alla regolazione tecnica ed alle prime verifiche della qualità contrattuale, compito completato con la determinazione delle tariffe avvenuta da parte dell'EGA Provincia di Varese con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 30 gennaio 2019 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Idr s.m.i., 643/2013/R/Idr e 664/2015/R/Idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A. ora Lereti SpA), in corso di istruttoria da parte di ARERA. In occasione dell'aggiornamento biennale delle tariffe è stata regolamentata la disciplina del bonus

idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/Idr del 21 dicembre 2017).

Visti:

- la L. R. 26/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l'art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la sezione III Titolo 11 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R. 27.12.2010 n. 21;
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28 Settembre 2017 "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

Premesso che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del S.I.I.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ora Lereti SpA) e atti conseguenti, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti SpA) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni.

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Premesso inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che l'EGA esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati" e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Varese, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;
- che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

" b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
omissis

e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

Viste:

- ✓ la delibera dell'ARERA n. 580/2019/R/IDR "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3 anni 2020/2023
- ✓ la delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", con la quale l'Autorità intende uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi, finalizzato alla determinazione di una tariffa unica all'interno del bacino di utenza gestito da Lereti Spa (subentrato per operazione straordinaria a Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. e alla ex ASPEM S.p.A.);

La Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 31 del 29 maggio 2019, avente Oggetto: Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr per il Gestore salvaguardato Acsm Agam reti Gas Acqua", approvata con delibera della Conferenza dei Comuni n. 3 del 26 giugno 2019 e delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 30 luglio 2019, disciplinava l'introduzione dell'articolazione tariffaria determinata secondo i criteri stabiliti dal TICSI, per il servizio acquedotto, nei Comuni gestiti da Lereti Spa (subentrato per operazione straordinaria a Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. e alla ex ASPEM S.p.A.) per gli anni 2018 e 2019.

Rilevato che tale introduzione prevedeva un percorso graduale di riduzione dell'ampiezza dello scaglione a tariffa agevolata, dal 2018 al 2020, al fine di contenere la spesa annua per la singola utenza, di 10 mc/anno al fine di convergere ed attestarsi, per l'anno 2020, ad una fascia di consumo annuo agevolato pari a 60 mc (20 mc/anno per ciascuno dei 3 componenti il nucleo familiare).

RITENUTO di accogliere l'istanza formulata dal gestore con mail we transfer non pec del 18 dicembre 2020 di riconoscimento dei maggiori costi gestionali richiesti per la regolazione tecnica introdotta dalla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR;

Ritenuto quindi di approvare il proseguo del percorso di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche, riportato negli allegati A e B parte integrante della presente, tenendo conto, oltre che dell'adeguamento tariffario in applicazione dei teta deliberati ai sensi dell'MTI-3 per gli anni 2020 e 2021 con riferimento a ciascun anno:

- per l'anno 2020, per le utenze domestiche residenti, della riduzione di 10 metri cubi della fascia di consumo annuo agevolato acquedotto, portandolo pari a 60 mc/anno (20 mc/anno per ciascuno dei 3 componenti il nucleo familiare);
- per l'anno 2021, a completamento del percorso avviato nel 2018, conferma per le utenze domestiche residenti dell'applicazione di 20 mc/anno di consumo acquedotto pro-capite a tariffa agevolata, nel rispetto del limite massimo previsto dalla tariffa agevolata acquedotto utenze domestiche residenti, definito dalla delibera ARERA 665/2017/R/idr almeno pari a 55 mc/anno per 3 componenti il nucleo familiare;

RITENUTO che delle tariffe definite ai sensi dell'MTI-3 per l'anno 2020 se ne dovrà tenere conto ai fini dei conguagli rispetto alla tariffa provvisoriamente applicata da Lereti Spa, coerentemente con quanto disposto dall'art.7.2 lettera b) della delibera 580/2019/R/idr s.m.i con la quale ARERA definisce i criteri per il nuovo periodo regolatorio 2020-2023.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, non necessitando il parere di natura contabile, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi degli artt. 49 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire tutto quanto citato in premessa che viene totalmente confermato;
2. di approvare, nell'ambito tariffario Lereti Spa, il proseguo del percorso di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche, riportato negli allegati A e B e parte integrante della presente, tenendo conto, oltre che dell'adeguamento tariffario in applicazione dei teta deliberati e determinati ai sensi dell'MTI-3 con riferimento a ciascun anno:
 - per l'anno 2020, per le utenze domestiche residenti, della riduzione di 10 metri cubi della fascia di consumo annuo agevolato acquedotto, portandolo pari a 60 mc/anno (20 mc/anno per ciascuno dei 3 componenti il nucleo familiare);
 - per l'anno 2021, a completamento del percorso avviato nel 2018, conferma, per le utenze domestiche residenti, dell'applicazione di 20 mc/anno di consumo acquedotto pro-capite a tariffa agevolata, nel rispetto del limite massimo previsto dalla tariffa agevolata acquedotto utenze domestiche residenti, definito dalla delibera ARERA 665/2017/R/idr almeno pari a 55 mc/anno per 3 componenti il nucleo familiare;
3. di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
5. di dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
6. di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
7. di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
9. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli